



***Foglio informativo relativo ad Operazioni di pagamento
non rientranti in un contratto quadro - D. Lgs. 11 del 2010***

v. 1.0 applicabile dal 8/07/2025

Descrizione

Le operazioni di pagamento non rientranti in un contratto quadro sono le operazioni che possono essere effettuate dal Cliente richiedente del servizio senza essere aver sottoscritto un contratto quadro con TPPay.

Il cliente dispone il pagamento presentando il Numero dell'Avviso PagoPA e l'Ente Beneficiario.

Le operazioni di pagamento sono relative alle pratiche di Motorizzazione sono *pro soluto*.

I principali rischi per il cliente pagatore sono costituiti da eventuali disguidi tecnici che impediscano all'ordine impartito di pervenire al beneficiario nei tempi previsti e correttamente.

L'ordine di pagamento viene eseguito sulla base dell'identificativo unico fornito dal cliente. Tale identificativo è per i pagamenti relativi alle pratiche di Motorizzazione il numero di Avviso PagoPA.

Spese, oneri e Commissioni

Pagamenti relativi alle pratiche di Motorizzazione	Commissioni massime € 3,00
--	----------------------------

Data di Ricezione ed Effettuazione

Pagamenti relativi alle pratiche di Motorizzazione	I pagamenti si intendono ricevuti ed eseguiti nella giornata in cui sono effettuati.
Orario Limite	Ore 23.59 di ciascuna giornata

Tempi massimi di Esecuzione

Pagamenti relativi alle pratiche di Motorizzazione	Il pagamento ha effetto solutorio ¹
--	--

Ordine di Pagamento – Come prestare il consenso all'Operazione

L'ordine di pagamento viene trasmesso a TPPay secondo le modalità operative del canale utilizzato presso il Soggetto convenzionato di TPPay.

¹ la ricevuta è immediatamente opponibile al beneficiario.

TPPay registra l'operazione e provvede all'emissione della ricevuta, che comprende, per i pagamenti relativi alle pratiche di Motorizzazione: il numero avviso PagoPA, i dati dell'Ente Beneficiario e l'identificativo della transazione di pagamento.

Reclami

Eventuali reclami dovranno essere presentati con le seguenti modalità:

- a) via posta elettronica scrivendo all'indirizzo reclami@tppay.it;
 - b) via posta ordinaria o lettera raccomandata A/R al seguente indirizzo: Via Vincenzo Monti n. 47, 20123 – Milano (MI);
 - c) via posta elettronica certificata scrivendo all'indirizzo: tppay@legalmail.it.
- TPPay è tenuta a fornire una risposta nel termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo; tale termine può essere esteso fino a un massimo di 35 (trentacinque) giorni lavorativi nel caso non sia stato possibile, per situazioni eccezionali, dare una risposta tempestiva;
 - Qualora TPPay non abbia rispettato i termini di cui sopra, la risposta non sia ritenuta soddisfacente, o ai fini della risoluzione stragiudiziale di controversie, il Cliente può rivolgersi:
 - (a) all'ABF, nei limiti e secondo le disposizioni applicabili. Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere a TPPay; ovvero
 - (b) al Conciliatore Bancario e Finanziario, organismo diffuso sul territorio nazionale ed in possesso di esperienza in materia bancaria e finanziaria (si veda il sito www.conciliatorebancario.it per maggiori informazioni); ovvero
 - (c) a un organismo di mediazione istituito ai sensi del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
 - Il previo esperimento di una procedura di mediazione di cui sopra è condizione di procedibilità della domanda giudiziarla ai fini del sopracitato decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28.
 - È fatto salvo il diritto del Cliente di presentare altresì un esposto alla Banca d'Italia in relazione alle condotte assunte da TPPay.

Privacy

I dati personali sono dal cliente forniti a TPPay S.p.A. e sono da questo trattati, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 679 del 2016):

- a) per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi derivanti dai rapporti contrattuali instaurati con TPPay S.p.A. nonché per finalità di tipo amministrativo-contabile. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, comma 1, lett. b, del RGPD;
- b) per adempiere o esigere l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti, dalla normativa comunitaria nonché connessi agli obblighi derivanti da disposizioni impartite da autorità giudiziarie, da funzionari amministrativi o da organi di polizia a ciò legittimati dalla legge o da organi di vigilanza e di controllo. Base giuridica del trattamento è l'art. 6, comma 1, lett. c, del RGPD. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati, consultare <https://www.tppay.it/privacy-policy>.